



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA**

**SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI NEL BACINO
VENEZIA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, di seguito viene definito il contesto di riferimento.

ANAC ha fornito le Indicazioni per la predisposizione e l'invio delle relazioni annuali ai sensi dell'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Tali indicazioni precisano che:

- le altre tipologie di enti (diversi dai comuni) indicati nell'art. 30, comma 1 per la compilazione della relazione possono utilizzare, nelle parti compatibili e applicabili, lo schema predisposto dall'ANCI (Quaderno n.46);
- la relazione deve essere necessariamente contenuta in un singolo file in formato pdf;
- contestualmente alla relazione è richiesta la compilazione di una tabella in formato pdf, contenente alcuni dati di sintesi sull'ente e sugli affidamenti da esso disposti, disponibile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica#p4>

Si richiama anche la prima relazione, relativa all'anno 2022, consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/relazioni-annuali-servizi-pubblici-locali/90170270277>

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è attualmente affidato in house al gestore Veritas S.p.A. (salvo quanto precisato a seguire), interamente controllato dai Comuni del Bacino. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, ai sensi della LRV n. 52/2012 e della Convezione istitutiva intercomunale, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta il 24/11/2014, ha il compito di programmare, organizzare e controllare il servizio pubblico di gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia, per conto dei 45 Comuni appartenenti al Bacino Venezia ovvero i 44 Comuni facenti parte dell'area Metropolitana di Venezia, salvo Mogliano Veneto (TV).

L'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nei 45 Comuni del Bacino Venezia fino al 31.12.2023 risulta gestito da due società del Gruppo Veritas S.p.A., Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A..

La capogruppo Veritas S.p.A. è interamente controllata da 34 Comuni del Bacino e la gestione è suddivisa come segue:

Gestione	Gestore tariffe e rapporto con gli utenti	Gestore raccolta e trasporto rifiuti spazzamento e lavaggio strade
2 Comuni in forma associata (Fiesso D'Artico, Stra)	Veritas	Veritas
5 Comuni in forma associata	Veritas	Veritas



(Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo)

Cavallino Treporti	Veritas	Veritas
Cavarzere *	Comune di Cavarzere	Veritas
Ceggia *	Comune di Ceggia	Veritas
Chioggia	Veritas	Veritas
Cona	Veritas	Veritas
Dolo	Veritas	Veritas
Eraclea	Veritas	Veritas
Fossalta di Piave	Veritas	Veritas
Jesolo	Veritas	Veritas
Marcon	Veritas	Veritas
Martellago	Veritas	Veritas
Meolo	Veritas	Veritas
Mira	Veritas	Veritas
Mirano	Veritas	Veritas
Mogliano Veneto	Veritas	Veritas
Musile di Piave	Veritas	Veritas
Noale	Veritas	Veritas
Noventa di Piave	Veritas	Veritas
Pianiga	Veritas	Veritas
Quarto d'Altino	Veritas	Veritas
Salzano	Veritas	Veritas
San Donà di Piave	Veritas	Veritas
Santa Maria di Sala	Veritas	Veritas
Scorzé	Veritas	Veritas
Spinea	Veritas	Veritas
Torre di Mosto	Veritas	Veritas
Venezia	Veritas	Veritas

*per Ceggia e Cavarzere, il gestore Veritas S.p.A. gestisce in via esclusiva i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nonché spazzamento e lavaggio strade. La gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti è in capo direttamente ai suddetti comuni.

Per 11 Comuni del portogruarese il servizio risulta gestito fino a fine 2023 da ASVO S.p.A.¹, controllata da Veritas S.p.A. e partecipata con quote di minoranza dai Comuni locali, come da tabella riepilogativa:

Gestione	Gestore tariffe e rapporto con gli utenti	Gestore raccolta e trasporto rifiuti spazzamento e lavaggio strade
Annone Veneto	Asvo	Asvo
Caorle	Asvo	Asvo
Cinto Caomaggiore	Asvo	Asvo
Concordia Sagittaria	Asvo	Asvo
Fossalta di Portogruaro	Asvo	Asvo
Gruaro	Asvo	Asvo
Portogruaro	Asvo	Asvo
Pramaggiore	Asvo	Asvo
San Michele al Tagliamento	Asvo	Asvo
San Stino di Livenza	Asvo	Asvo
Teglio Veneto	Asvo	Asvo

¹ Per chiarezza si anticipa che con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 12 del 25 ottobre 2023, il Consiglio di Bacino ha concesso il nulla osta all'operazione di affitto a VERITAS S.p.A. e successivo trasferimento in proprietà del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani, pertanto a partire dal 2024 il servizio viene gestito per tutti i 45 del Bacino Venezia da Veritas S.p.A.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Il servizio di igiene urbana gestito da Veritas S.p.A./ASVO S.p.A. si compone delle seguenti attività (ove affidate):

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio, ai reclami scritti, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, ai punti di contatto con l'utente, alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- raccolta e trasporto rifiuti (comprende il ritiro rifiuti su chiamata, gli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, il pronto intervento per situazioni di pericolo inerenti al servizio di igiene urbana);
- spazzamento e lavaggio strade (comprende interventi per disservizi e il pronto intervento per situazioni di pericolo inerenti al servizio di igiene urbana).

Con Delibera di Arera n. 15 del 18.01.2022 è stata introdotta la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che prevede numerosi standard da assicurare dal 2023 in ordine alla qualità tecnica e contrattuale a favore degli utenti. I nuovi obblighi introducono nuovi costi non previsti nel contratto di servizio e pertanto il gestore ha proposto un riconoscimento in conformità alle previsioni del MTR-2 di Arera (i cosiddetti CQ).

CARATTERISTICHE ECONOMICHE

Si applica la metodologia tariffaria Arera, con specifico riferimento all'MTR-2 (in vigore per il periodo 2022-2025), che, pur conservando la struttura e l'approccio previgente, introduce alcuni aspetti innovativi tra cui:

- il PEF ha una durata pluriennale (2022-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario.
- sono previste eventuali variazioni di aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie;
- si può svolgere una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente (ETC), che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;
- sono inclusi nella nuova regolazione tariffaria anche gli impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti individuati dalle regioni, mentre gli impianti integrati (come nel caso di Contarina) continueranno a subire una regolazione in continuità alle modalità precedenti di inclusione nella gestione complessiva dei costi sostenuti dal gestore.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Consiglio di Bacino, costituito a fine 2014 e divenuto operativo ad inizio 2015, ha fatto propri gli affidamenti pregressi effettuati ai gestori in house Veritas S.p.A. ed ASVO S.p.A.

Il Consiglio di bacino con proprie deliberazioni assembleari n. 11/2015 e n. 3/2016 ha approvato di mantenere la stessa scadenza degli affidamenti deliberati dai Comuni che, nella maggioranza dei casi (37 su 45 comuni), per effetto di proprie delibere consiliari, avevano fissato il termine dell'affidamento al 2038. Inoltre il Consiglio di bacino, come da mandato ricevuto dall'Assemblea con le sopraccitate deliberazioni, ha proseguito l'iter di allineamento per i comuni che non avevano approvato la prosecuzione dell'affidamento in house al 2038 e che sarebbero giunti a scadenza nel corso degli anni come meglio descritto a seguire.

Per i tre Comuni che erano in scadenza nel 2017 (San Donà di Piave, Meolo e Quarto d'Altino), l'iter deliberativo di affidamento si è concluso con le rispettive deliberazioni di Assemblea n. 18, 19 e 20 del 27.10.2017 che hanno approvato il nuovo affidamento del servizio a Veritas S.p.A. con durata di 15 anni a decorrere da 1.01.2018 fino al 31.12.2032, mentre per i Comuni



di Cona e Venezia l'iter deliberativo di affidamento si è concluso rispettivamente con le deliberazioni di Assemblea di Bacino n. 7 del 26.07.2018 e n. 12 del 15.11.2019 che hanno approvato l'allineamento al 2038 della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nei Comuni di Cona e Venezia.

Per i comuni di San Donà di Piave, Meolo, Quarto d'Altino, Cona e Venezia, in conseguenza dell'iter di allineamento effettuato dal Consiglio di bacino, l'ente ha provveduto alla sottoscrizione del relativo Contratto di servizio con il gestore e anche il comune interessato quale coparte pubblica.

Dato che l'allineamento del Comune di Venezia è avvenuto nel corso del 2019 contestualmente all'analisi tecnica esperita, in ragione della naturale scadenza del servizio, questo ente si è conformato anticipatamente alla regolamentazione dell'ARERA, redigendo un piano economico finanziario dal 2020 al 2038 asseverato da idonea società iscritta ed un contratto di servizio sottoscritto tra le parti, incluso il Comune di Venezia, in data 24.09.2020).

Poi, con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 10 del 30 novembre 2021, questo ente, prendendo a base di riferimento il contratto sottoscritto dal Comune di Venezia, ha approvato lo **schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tarip e lo schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tari**, volto a disciplinare i rapporti tra il Consiglio di Bacino, ciascuna Amministrazione comunale e il gestore Veritas S.p.A. o Asvo S.p.A, per l'esecuzione dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti di ciascun Comune del Bacino nelle more dell'assunzione dei competenti provvedimenti da parte dell'ARERA.

Per i Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè, nel corso del 2023 sono state svolte le apposite istruttorie con la redazione delle Relazioni [in precedenza ex art. 34 del DL 179/2012] ex art 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, che hanno dato conto della congruità economica dell'offerta dei soggetti in house anche a seguito dell'implementazione del nuovo metodo tariffario rifiuti ARERA, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 8 del 13 giugno 2023 è stato dunque approvato l'allineamento delle scadenze al 2038 dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani per i Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè.

Per questi due Comuni non è stato sottoscritto il contratto a firma del Consiglio di Bacino, Comune e Gestore, sulla base dello schema tipo approvato dal Consiglio di bacino, poiché l'Arera, nel periodo dei 60 giorni dello stand still, con la Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif del 3 agosto 2023, a chiusura di un procedimento di consultazione, ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani.

Ragion per cui questo ente ha ritenuto di dover sottoscrivere un contratto completamente conforme allo schema tipo di Arera che fissa un unico contratto di servizio tra ETC e gestore, i contenuti essenziali obbligatori richiesti dalla normativa vigente, inserendo poi gli ulteriori contenuti previsti negli schemi tipo approvati dal Consiglio di bacino, come consentito espressamente dall'Autorità per non comprimere "l'autonomia contrattuale dell'ETC e del Gestore, in ragione, tra l'altro, dei peculiari assetti locali del servizio nel pertinente territorio" purché nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Arera.

Per adempiere alle prescrizioni del contratto tipo di Arera, questo ente ha avviato l'iter per la sottoscrizione di un unico contratto per tutti i 45 comuni del bacino in modo che fosse riferito all'intero perimetro di affidamento del servizio e, ha valutato di individuare quali parti contrattuali esclusivamente l'ente territorialmente competente ed il gestore a firma del Gestore e del Consiglio di bacino.

Dato atto che l'Arera nella medesima deliberazione n. 385/2023/r/rif ha altresì stabilito che "i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024", si anticipa per completezza espositiva sull'argomento di che trattasi, che il Consiglio di



bacino con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 11 del 26 luglio 2024, in continuità con l'iter di allineamento della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani nei Comuni del Bacino Venezia, a seguito di un elaborato iter istruttorio coadiuvato dalla consulenza di una società esperta nel settore, ha approvato:

- la Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) 2024-2038 portando a scadenza al 2038 i pochi comuni che avevano la scadenza fissata al 2038;
- il PEFA 2024-2038 composto da Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale e l'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2024-2038 del gestore Veritas S.p.A., confermando la sostenibilità degli investimenti al 2038 a livello di bacino e per area di servizio omogenea, prendendo atto dell'asseverazione del PEFA rilasciata da idonea società iscritta nel registro del MIMIT che tiene conto degli esiti della relazione dell'Advisor di cui al punto precedente;
- **il contratto di servizio** per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia ai sensi della Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif che è stato **sottoscritto il 12.08.2024 per tutti i 45 Comuni del bacino**, facendo cessare gli effetti di precedenti contratti sottoscritti dai singoli comuni che non fossero già giunti a scadenza.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

I controlli che questo ente svolge per valutare il servizio si possono suddividere in due tipologie:

- i controlli ex ante di programmazione, indirizzo, regolamentari, contrattuali prima dell'effettiva realizzazione dell'obiettivo e hanno la precipua funzione di indirizzare la fase di attuazione del servizio.
- i controlli in itinere, che mirano a verificare se le modalità di attuazione del servizio sono coerenti con quanto previsto ex ante.
- i controlli ex post su documenti e bilanci del gestore.

Fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio avvenuto in data 12 agosto 2024, vigevano i Contratti di servizio che il Consiglio di Bacino aveva sottoscritto per i Comuni per cui aveva deliberato la prosecuzione dell'affidamento ed era già stato approvato nel 2021 lo schema tipo del contratto di servizio, articolato per il tributo TARI e la tariffazione puntuale TARIP. Pertanto per il sistema dei controlli è stato applicato quanto stabilito nei contratti sottoscritti e quanto previsto nello schema tipo approvato.

Sul fronte del controllo ex ante ed in itinere concomitante in fase di programmazione e conseguimento degli indirizzi dell'Assemblea si segnalano per l'anno 2023 le seguenti priorità, cioè valutazione e decisioni che derivano dalla programmazione di bacino in cui rientrano, a titolo esemplificativo, gli obiettivi di omogeneizzazione dei servizi, nonché, in ossequio a quanto stabilito dal Piano regionale rifiuti del Veneto, da disposizioni di livello regolamentare in materia di gestione dei rifiuti urbani e di gestione della tariffa come meglio declinato a seguire.

A. Percorso di omogeneizzazione dei servizi

In coerenza con l'aggiornamento del piano regionale rifiuti il Consiglio di Bacino ha avviato un percorso di omogeneizzazione dei servizi per modalità analoghe di gestione.

A luglio 2023 si è tenuto un incontro con la direzione di Veritas nell'ambito della quale si sono affrontate tematiche relative alla programmazione della gestione dei rifiuti per il Bacino.

In particolare si è discusso:

- sulle stazioni di travaso (con focus su quelle di Chioggia e di Jesolo): le sdt sono in generale utili per il travaso dei rifiuti dai mezzi di dimensioni più contenute che circolano nei centri cittadini a mezzi più grandi diretti agli impianti. Per le sdt di Chioggia e Jesolo Veritas necessita di avere certezza rispettivamente di disponibilità dell'area/mantenimento della stazione nel sito individuato per poter procedere con gli investimenti per gli adeguamenti tecnici richiesti dalla Città Metropolitana. Il Consiglio di Bacino ritiene di studiare l'utilizzo, i costi e quindi l'opportunità delle stazioni di travaso per l'intero bacino;
- sullo sviluppo di isole ecologiche interrate, utili in situazioni di mancanza di spazi per i cassonetti stradali e in caso di utenza numerosa come nel caso dei comuni turistici, per le quali verrà sviluppata una mappa per l'individuazione delle aree in cui sarebbe più opportuno lo sviluppo delle isole ecologiche interrate
- sullo sviluppo dell'intercomunalità dei centri di raccolta, Veritas proporrà una proposta a riguardo entro fine anno.

B Regolamento unico di bacino per la gestione dei rifiuti urbani

A seguito di svariate riunioni alle quali hanno partecipato i Comuni ed i gestori per aggiornare il Regolamento tipo di cui alla delibera n. 6/2021 e relativi allegati al fine di renderlo un **Regolamento Unico di Bacino**.

L'iter, approfondito e complesso, per il Consiglio di Bacino si è concluso con l'approvazione in Assemblea di Bacino della deliberazione n. 21 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto il **Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia**, nelle modalità stabilite all'art. 51 del Regolamento che recepisce le indicazioni dell'Avvocatura della Città metropolitana, nonché ai sensi di quanto disposto all'art. 24 comma 4 dell'aggiornamento del Piano regionale Rifiuti approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022, all. A, e degli Allegato **A) - Sanzioni uniche riferimento tipo di Bacino**, e allegato **B) - Centri di raccolta** (gestione e utilizzo dei centri di raccolta).

A titolo esemplificativo il Regolamento in questione stabilisce le diverse modalità di raccolta applicate nel territorio del bacino a cui il gestore del servizio rifiuti deve attenersi che nei 45 comuni del bacino può essere svolto con la metodologia "contenitori stradali" o con servizio "porta a porta che può essere, per ragioni organizzative e logistiche, ulteriormente declinato sul singolo territorio comunale.

A partire dall'anno di entrata in vigore (2024) anche il presidio delle disposizioni contenute nel regolamento unico sarà un elemento importante per il monitoraggio dell'andamento del servizio.

C Regolamento Unico TARIP e del regolamento tipo TARI

Nel corso del 2023 si sono tenuti incontri istruttori tra le strutture tecniche del Consiglio di Bacino e del Gestore del Servizio Veritas S.p.A. per la predisposizione del Regolamento Unico TARIP e del regolamento tipo TARI con particolare focus su alcuni interventi urgenti e prodromici alla Regolamento Unico TARIP e al Regolamento tipo TARI:

- I. Adeguamento al TQRIF (deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF)
- II. Parere vincolante delle Amministrazioni Comunali alla manovra tariffaria TARIP
- III. Rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche
- IV. Omogeneizzazione dei conferimenti minimi del rifiuto secco.

Numero svuotamenti minimi per numero di componenti						
Bidone da 120 litri	Numero di componenti					
	1	2	3	4	5	6+
STEP 1	6	7	8	9	10	10
STEP 2	5	6	7	8	9	10
STEP 3	3	4	5	6	7	8

E Servizio microraccolta amianto

- Con **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 11 del 22 luglio 2022** sono state approvate: 1) le Linee guida per la rimozione dei materiali contenenti amianto dalle civili abitazioni e relative pertinenze; 2) la Tabella contenente il numero massimo di interventi per ciascun Comune e 3) il Regolamento sui contributi e relative pertinenze (rimandando al punto 6.1 della presente relazione).
- Con **determinazione n. 21 del 26.10.2022** il Direttore, su mandato dell'Assemblea di Bacino (deliberazione n. 11 del 22 luglio 2022) ha provveduto all'approvazione della modulistica e documenti rivolti all'utenza, della Scheda Tecnica Prestazionale e Disciplinare per la gestione diretta dei contributi rivolti agli utenti.

❖ **Attività continuativa nel corso del 2023:** sono state condivise con questo ente dal gestore le "situazioni complesse" che richiedevano precipua analisi prodromica all'accettazione/diniego delle relative stanze. Le principali sono state trasposte nelle faq al seguente link: <https://www.veneziamambiente.it/microraccolta-amianto>

F Monitoraggio deleghe ANCI CONAI e Consorzi Autonomi finalizzata alla disamina della vendita delle frazioni differenziate e relativa analisi merceologica.

Il Consiglio di Bacino monitora l'andamento della raccolta differenziata e della qualità del materiale raccolto.

Per la raccolta differenziata il gestore trasmette i dati mensili, provvisori (saranno resi definitivi dopo la certificazione di ARPAV) dei rifiuti raccolti presso ogni Comune. Da ottobre 2023 è stato reso disponibile al Consiglio di Bacino un accesso diretto al sito sharepoint del gestore in cui sono raccolti i documenti più aggiornati relativi ai Rifiuti Urbani raccolti nel Bacino di Venezia, comprensivo anche di copia delle comunicazioni ORSo e MUD degli ultimi 5 anni.

Viene inoltre regolarmente monitorata la qualità della raccolta differenziata, analizzando per ogni Comune la percentuale di frazione estranea presente nel rifiuto raccolto.

Relativamente ai rapporti con i Consorzi imballaggi, Conai o extra Conai, l'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti (DGRV 988 del 2.09.2022) all'Allegato A, art. 24 (Governance dei rifiuti urbani) comma 3 prevede:

Tra le competenze dei Consigli di bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, si evidenziano le seguenti attività: (...) sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi obbligatori e con i soggetti istituiti ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter del D.Lgs. 152/06 per il bacino di competenza e il rilascio delle eventuali deleghe ai gestori individuati.

Nel corso del 2023 c'è stata necessità di:

- rinnovare la delega ai gestori ASVO S.p.A. e Veritas S.p.A. per il consorzio Biorepack, per la gestione dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile assieme all'umido urbano. Per tale consorzio era già stata rilasciata ma scadeva a dicembre 2022;
- delegare il gestore per la sottoscrizione della convenzione con il consorzio CONIP, a seguito dell'Accordo tra ANCI e CONIP sottoscritto in data 1.02.2023 che disciplina il ritiro, ai fini dell'avvio a riciclo, dei rifiuti di imballaggio costituiti da casse in plastica per ortofrutta e da pallet in plastica Conip, e le modalità di quantificazione dei corrispettivi riconosciuti da CONIP per i maggiori oneri di raccolta, selezione e costi aggiuntivi. A seguito quindi dell'Atto di indirizzo 1/2023 del 25 ottobre 2023 del Comitato di Bacino il Consiglio di Bacino ha rilasciato le deleghe alla sottoscrizione delle convenzioni con CONIP ai due gestori ASVO S.p.A. e Veritas S.p.A.

🚧 MODIFICA SOSTANZIALE DEL SERVIZIO

In applicazione dell'art 15 del Contratto di servizio tipo avente ad oggetto "Modifiche al servizio e procedura di approvazione" si riporta a titolo esemplificativo l'iter espletato:

"Proposta di servizio sperimentale di raccolta di abbigliamento/tessili (EER: 200110) mediante Postazione mobile

Con riferimento alla proposta del gestore Veritas di attivazione di un servizio sperimentale di raccolta di abbigliamento/tessili (EER 200110) mediante "postazione mobile" si ritiene che la stessa rientri nella casistica prevista all'art.15 (Modifiche al servizio e procedura di approvazione), comma 4 del Contratto di Servizio Tipo approvato dall'Assemblea di Bacino, trattandosi di modifica sostanziale in quanto comporta modifiche strutturali alle modalità di organizzazione del servizio ed è pertanto oggetto di valutazione sia da parte del Consiglio di Bacino che del Comune interessato.



Nello specifico del servizio proposto se ne riscontra la congruità tecnica, valutando positivamente la rimozione dei contenitori dedicati alla raccolta di indumenti usati ubicati nel territorio, spesso causa di abbandoni e/o forzature con conseguente dispersione del rifiuto e talvolta anche di non corretto conferimento, ritenendo altresì positivo il conferimento del rifiuto di abbigliamento e tessile direttamente in modo presidiato, presso postazione mobile di prossimità.

In particolare si sottolinea infatti che per lo scrivente Consiglio di Bacino il contrasto agli abbandoni è obiettivo del Piano delle Attività 2023-2025 in continuità con le annualità precedenti ed il presidio della gestione del rifiuto tessile è attività programmata per il 2023.”

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto affidatario per 34 comuni del Bacino Venezia:

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. in breve Veritas S.p.A., ha sede legale in Venezia Santa Croce 489, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 03341820276.

La scadenza dell'affidamento diretto a Veritas S.p.A è al 26.06.2038 (salvo alcune eccezioni in cui l'affidamento era stabilito al 2032, allineate, come già descritto nella prima parte della presente relazione, nel 2024).

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto la società Veritas ha in seguente **oggetto sociale**:

2.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

in materia ambientale:

a) i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente:

a1) le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, tra-sporto anche in conto terzi, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi altra categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, comprensivi di quelli di trattamento, di smaltimento e termodistruzione;

a2) i servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio in genere ed ogni altro bene durevole, nonché la realizzazione e gestione dei relativi impianti;

a3) i servizi per la produzione e la commercializzazione di composti (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) e CDR nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

a4) i servizi complementari a quelli di gestione dei rifiuti, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

b) il servizio di posa delle passerelle in occasione del fenomeno dell'alta marea ed altri servizi inerenti la tutela e la conservazione del territorio e della viabilità in relazione a particolari condizioni atmosferiche o calamità;

c) il servizio di pulizia e spazzamento stradale, di innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche e private;

d) i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene ed alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, lo sfalcio erba, ecc., compresi gli interventi ed i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);

e) la gestione dei servizi di pulizia pubblica (scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei, ecc.);

f) la gestione degli stabilimenti igienici;

g) la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale;

h) la gestione delle attività di monitoraggio ambientale e territoriali;

i) la gestione dei servizi di trattamento fanghi derivati dall'e-scavo di rii e canali lagunari o da impianti di qualsiasi natura o ad essi connessi;

j) la gestione del servizio di pesa pubblica;

k) il servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti dei rii e canali lagunari;

l) trasporto in conto proprio e/o conto terzi;

in materia di risorse idriche integrate:

a) la gestione del servizio idrico integrato;

b) la gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, sia di falda sia di superficie;

c) la gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili, domestiche, industriali e urbane;

d) il servizio di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani ed industriali;

e) il servizio di trattamento dei reflui extrafognari civili, domestici ed industriali;

f) la produzione e la commercializzazione di acqua confezionata;

g) la progettazione e l'esecuzione e gestione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manu-tenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica e la rete urbana degli idranti e sistemi antincendio;

h) la gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;

i) lo svolgimento e la commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici quali, i servizi di laboratorio, di ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale;

in materia di servizi energetici: [..]

in materia di servizi vari: [..]

2.2 La Società ha comunque ad oggetto la progettazione, costruzione ed esecuzione nonché la gestione di opere, impianti o reti relativi ai servizi e alle attività sopra indicati.

2.3 La Società svolge le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva dei tributi e degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati, ivi comprese le attività di accertamento e recupero credito stragiudiziale, e le attività di servizi di consegna posta.

2.4 La Società espleta, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di produzione e commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa e gestionale, ambientale, giuridica, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

2.5 La Società assume o cede, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalità eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, nonché costituisce e/o liquida i soggetti predetti.

2.6 La Società compie tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

2.7 La Società può prestare anche garanzie, fidejussioni e prestiti a terzi.

2.8 L'attuazione dell'oggetto sociale dovrà comunque svolgersi nel pieno rispetto e nei limiti posti dalla Legge 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni e integrazioni. E' esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma in ossequio al D. Lgs. n. 385 del 1993 e s.m.i..

2.9 La società realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato consente alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società stessa.



Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata).

Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico detenuto da Enti locali che svolge servizi pubblici locali, tra i quali in particolare il servizio di igiene ambientale e servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di riferimento, e altri servizi pubblici locali nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing*, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, incluso l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli Enti locali soci.

In particolare, in attuazione dell'art. 26 dello statuto societario, i patti parasociali di Veritas S.p.A. disciplinano le modalità di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione in maniera tale da garantire l'equilibrata rappresentanza di tutte le componenti territoriali presenti nella compagine societaria.

Attraverso le previsioni dello statuto societario, dei patti parasociali e della convenzione intercomunale di cui *infra*, sussistono garanzie che l'organo amministrativo di Veritas S.p.A. rappresenti effettivamente tutti i Comuni soci.

Ai sensi dell'art. 6 della Convenzione intercomunale stipulata tra gli enti locali soci ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 è stato istituito ed opera un organo collegiale, denominato "Comitato di coordinamento e controllo" (in breve a seguire Coordinamento) composto da un rappresentante per ogni socio di Veritas S.p.A. (art. 40 dello statuto e artt. 6 e 7 della Convenzione).

Il Coordinamento agisce tra l'altro all'espresso fine «di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune di un controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi» (art. 6, comma 1 della convenzione).

Il Coordinamento dispone, infatti, di penetranti poteri di indirizzo, approvazione, vigilanza e controllo, idonei ad incidere in modo significativo sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società e si riunisce con cadenza mensile e in ogni caso prima di ogni seduta degli organi sociali di Veritas spa.

Il Coordinamento «verifica, almeno ogni sei mesi, lo stato di attuazione degli obiettivi e delle direttive impartite alla Società dagli Enti Locali Azionisti in sede di Comitato medesimo, o, ex art. 11 del presente statuto, nell'Assemblea della Società» (art. 40, comma 4 dello statuto).

Il Coordinamento ha poteri deliberativi «sugli oggetti sui quali potrà successivamente essere chiamata a deliberare l'Assemblea della Società e sugli altri indicati nel precedente articolo 6» (art. 7, comma 3 della convenzione).

Al coordinamento, che «è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la Società ed i Soci e di controllo dei Soci sulla Società», spetta il controllo sulla «gestione dei servizi pubblici svolti da VERITAS S.p.A. nonché circa l'andamento generale dell'amministrazione sulla Società stessa» (art. 6, comma 2 della convenzione).

Il coordinamento «verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come approvati o autorizzati dai competenti organi della società, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società» (art. 6, comma 3 della convenzione).

Ai fini dell'esercizio del controllo, il Coordinamento dispone di poteri di supervisione, coordinamento e di informazione. In particolare:

- «il Coordinamento effettua almeno una riunione ogni sei mesi e può chiedere, anche attraverso la Commissione di cui al successivo comma 4, agli organi di VERITAS S.p.A. tutte le informazioni e gli elementi ritenuti necessari. // Il Consiglio di amministrazione relaziona semestralmente il Comitato di coordinamento e controllo sulle materie oggetto di autorizzazione assembleare» (art. 6, comma 2 della convenzione);

- «Il Coordinamento può nominare nel proprio seno una Commissione di tre membri con finalità istruttorie e di supporto alla propria attività. I membri della Commissione vengono confermati o rinnovati ogni tre anni e immediatamente sostituiti dal Coordinamento in caso di cessazione anche anticipata dall'incarico. La Commissione relaziona semestralmente al Coordinamento circa le risultanze della propria attività. Parimenti il Coordinamento richiede al Collegio sindacale di relazionare con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 c.c., di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla correttezza dell'assetto



organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento» (art. 6, comma 4 della convenzione).

Onde assicurare il rispetto e l'effettiva messa in atto della volontà del Coordinamento, è fatto obbligo agli Enti locali soci di assumere «i contenuti delle deliberazioni consiliari e relativi allegati citati in premessa, così come la disciplina attuativa stabilita nel presente atto, quale stabile presupposto cui si dovranno uniformare le future determinazioni da adottare, anche in sede di forme di cooperazione tra gli enti locali medesimi» (art. 9, comma 4, della convenzione).

In aggiunta ai meccanismi di controllo analogo congiunto valevoli per l'insieme degli enti locali soci, esistono anche poteri di controllo analogo spettanti singolarmente a ciascuno di essi. In particolare, ai sensi della convenzione «ciascun ente locale ha facoltà di sottoporre direttamente al Coordinamento di cui al precedente articolo 6 proposte e problematiche attinenti alla gestione, da parte di VERITAS S.p.A. dei servizi pubblici locali» (art. 9, comma 3 della convenzione).

Ne deriva che gli Enti locali, nel loro complesso, ivi compresi i soci minori, sono in grado di esercitare il controllo analogo congiunto su Veritas S.p.A. in conformità a quanto stabilisce la normativa comunitaria e interna in materia di in house providing.

L'esercizio del controllo analogo nei confronti di Veritas S.p.A. avviene peraltro nel rispetto dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti come definita dal Consiglio di bacino e di cui alla L.R. n. 52 del 31/12/2012.

Sono stati rafforzati gli strumenti di controllo mediante l'introduzione di misure per il consolidamento del sistema di controllo analogo congiunto su Veritas S.p.A. inserite in un "Regolamento di organizzazione e funzionamento" del Comitato di coordinamento cui si riferisce l'art. 7, comma 6 della convenzione intercomunale che è stato approvato dal Comitato di Coordinamento Soci di Veritas S.p.A. nella seduta del 16 dicembre 2021. Attraverso l'adozione del regolamento di che trattasi, si è voluto ribadire che il controllo analogo congiunto è ampio e riguarda tutti i momenti delle decisioni e della loro attuazione da parte della società. Si rileva infine che Veritas Spa ha emesso strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati anche su mercati regolamentati in condizioni di continuità dal 2014 ed è "ente di interesse pubblico" (EIP) ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 e "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - TUSP).

Composizione azionaria VERITAS S.P.A.

COMUNE	N. Azioni detenute	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	QUOTA %
Annone Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Campagna Lupia	21.962	€ 50,00	€ 1.098.100,00	0,755242%
Campolongo M.	30.158	€ 50,00	€ 1.507.900,00	1,037090%
Camponogara	36.600	€ 50,00	€ 1.830.000,00	1,258622%
Caorle	50.715	€ 50,00	€ 2.535.750,00	1,744016%
Cavallino - Treporti	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Cavarzere	20	€ 50,00	€ 1.000,00	0,000688%
Ceggia	14.315	€ 50,00	€ 715.750,00	0,492272%
Cessalto	7.113	€ 50,00	€ 355.650,00	0,244606%
Chioggia	240.339	€ 50,00	€ 12.016.950,00	8,264914%
Cinto Caomaggiore	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Cona	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Concordia Sagittaria	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Dolo	48.312	€ 50,00	€ 2.415.600,00	1,661381%
Eraclea	31.427	€ 50,00	€ 1.571.350,00	1,080730%
Fiesso d'Artico	21.962	€ 50,00	€ 1.098.100,00	0,755242%
Fossalta di Piave	7.798	€ 50,00	€ 389.900,00	0,268162%
Fossalta di Portogruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Fossò	16.425	€ 50,00	€ 821.250,00	0,564832%
Gruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Jesolo	131.121	€ 50,00	€ 6.556.050,00	4,509064%
Marcon	4.262	€ 50,00	€ 213.100,00	0,146564%
Martellago	69.542	€ 50,00	€ 3.477.100,00	2,391450%
Meolo	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Mira	131.765	€ 50,00	€ 6.588.250,00	4,531210%



Mirano	90.927	€ 50,00	€ 4.546.350,00	3,126849%
Mogliano Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Morgano	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Musile di Piave	21.058	€ 50,00	€ 1.052.900,00	0,724154%
Noale	51.242	€ 50,00	€ 2.562.100,00	1,762139%
Noventa di Piave	13.881	€ 50,00	€ 694.050,00	0,477348%
Pianiga	32.942	€ 50,00	€ 1.647.100,00	1,132828%
Portogruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Pramaggiore	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Preganziol	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Quarto d'Altino	1.262	€ 50,00	€ 63.100,00	0,043398%
Quinto di Treviso	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
S. Donà di Piave	61.542	€ 50,00	€ 3.077.100,00	2,116341%
S. Maria di Sala	42.644	€ 50,00	€ 2.132.200,00	1,466466%
S. Michele al Tagliamento	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
S. Stino di Livenza	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Salzano	37.962	€ 50,00	€ 1.898.100,00	1,305459%
Scorzè	55.212	€ 50,00	€ 2.760.600,00	1,898662%
Spinea	85.353	€ 50,00	€ 4.267.650,00	2,935168%
Stra	23.456	€ 50,00	€ 1.172.800,00	0,806618%
Teglio Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Torre di Mosto	13.675	€ 50,00	€ 683.750,00	0,470264%
Venezia	1.481.226	€ 50,00	€ 74.061.300,00	50,937243%
Vigonovo	25.546	€ 50,00	€ 1.277.300,00	0,878490%
Zenson di Piave	5.991	€ 50,00	€ 299.550,00	0,206022%
Zero Branco	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (ex art. 2357 c.c.)	8	€ 50,00	€ 400,00	0,000275%
TOTALE	2.907.943	€ 50,00	€ 145.397.150,00	100,00000%

Composizione azionaria vigente, modificata da ultimo in data 27 aprile 2018.

Numero dei componenti del Consiglio di amministrazione di Veritas Spa (nove) è stato determinato in modo tale da assicurare l'adeguata rappresentatività di tutte le componenti territoriali presenti nella compagine societaria.

Il numero dei componenti del consiglio di amministrazione di Veritas Spa è direttamente funzionale all'esercizio della rappresentatività e del controllo analogo congiunto.

Si evidenzia peraltro che la partecipazione al Consiglio di bacino è obbligatoria per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale e che l'azionariato della società non è liberamente componibile ma deve includere i Comuni ricompresi nel predetto ambito territoriale ottimale.

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016

Veritas S.p.A. svolge servizi pubblici locali e in particolare servizi di interesse economico generale a rete, quali il servizio di igiene ambientale e il servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di riferimento e altri servizi pubblici locali nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing*; rilevandosi che, in quanto società emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati in condizioni di continuità sin dal 2014, Veritas S.p.A. rientra nella definizione di "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - TUSP), le cui disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del TUSP medesimo, "...si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate."

Si richiama comunque quanto indicato nell'oggetto sociale.

Soggetto affidatario per 11 comuni del Bacino nell'area del portogruarese:

Ambiente Servizi Venezia Orientale - in breve Asvo S.p.A., con sede legale in Via Daniele Manin, 63/A, Portogruaro (VE) codice fiscale n. 83002690275 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 02178790271

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la società Veritas ha in seguente **oggetto sociale**:

La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali consentiti e previsti dalla legge in materia ambientale, funeraria, di risorse idriche integrate, di servizi urbani e territoriali, di servizi industriali del territorio e delle pulizie in genere ed altri servizi di competenza comunale.....

Tipologia di partecipazione: controllo analogo congiunto

Ai sensi dell'art. 15 bis dello statuto societario, l'Assemblea di Coordinamento intercomunale è così composta:

Composizione azionaria ASVO S.P.A

		Valore nominale dell'azione € 51,65	
SOCIO	N. AZIONI	QUOTA %	VALORE NOMINALE
Comune di Annone Veneto	5.400	1,47%	€ 278.910,00
Comune di Caorle	28.800	7,84%	€ 1.487.520,00
Comune di Cinto Caomaggiore	5.400	1,47%	€ 278.910,00
Comune di Concordia Sagittaria	15.840	4,31%	€ 818.136,00
Comune di Fossalta di Portogruaro	8.640	2,35%	€ 446.256,00
Comune di Gruaro	4.320	1,18%	€ 223.128,00
Comune di Portogruaro	36.516	9,94%	€ 1.886.051,40
Comune di Pramaggiore	4.320	1,18%	€ 223.128,00
Comune di S. Michele al Tagliamento	30.600	8,33%	€ 1.580.490,00
Comune di S. Stino di Livenza	19.800	5,39%	€ 1.022.670,00
Comune di Teglio Veneto	2.880	0,78%	€ 148.752,00
VERITAS S.P.A.	204.757	55,76%	€ 10.575.699,05
ASVO S.p.A. (ex art. 2357 c.c.)	0		
TOTALE	367.273	100,00%	€ 18.969.650,45

Il **numero di amministratori** sono nominati dal Comune ai sensi dell'art 16 dello Statuto.

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016

ASVO S.p.A. svolge servizi pubblici locali e in particolare servizi di interesse economico generale a rete, quali il servizio di igiene ambientale e il servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di riferimento e altri servizi pubblici locali nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing* ed è riconducibile alle categorie di cui all'art 4 co. 1 -3 del D.Lgs. 175/2016.

Trattandosi di affidamento a società *in house providing* si fa anche riferimento ai **controlli che vengono svolti annualmente sulle percentuali di fatturato a seguito di richiesta del Consiglio di Bacino che ogni anno a partire dal 2018 con riferimento al triennio 2015-2017**, in concomitanza alla necessaria iscrizione nell'elenco Anac degli enti affidanti in *in house* ex art. 192 D. lgs. 50/2016.

Per il triennio 2021-2023 l'ente ha richiesto a Veritas S.p.A. quanto segue.

Ai fini dell'annuale verifica del fatturato della società in house, si richiede di trasmettere i dati e documenti riferiti al triennio 2021-2023, in particolare inviando:

- la tabella dimostrativa della media del rapporto tra fatturato in house e fatturato complessivo nel triennio **2021-2023** (calcolo dell'incidenza del fatturato in house);
- il prospetto di ripartizione del fatturato 2023 di Veritas S.p.A. e del Gruppo Veritas per la dimostrazione nei seguenti settori di attività:
 - Servizio rifiuti;
 - Servizio idrico;
 - Altri servizi forniti a Enti Soci;
 - Servizi prestati a terzi soggetti.

Con nota prot. 85419/2024 del 28/10/2024 Veritas S.p.A. ha fornito i dati di dettaglio del fatturato "in house" della Capogruppo Veritas S.p.A. la cui media del triennio è del 98,61%. Il fatturato 2023 del servizio rifiuti, inclusi altri ricavi e proventi, è pari a € 220.888.382 che costituiscono il 51,73% del complessivo fatturato della società che fattura complessivamente 427 milioni di euro, di cui solo l'1,33% deriva da servizi di mercato prestati a terzi (ovvero il 98,67% in linea con il triennio).

servizio rifiuti	servizio idrico	altri servizi pubblici locali	servizi strumentali prestati agli enti soci	servizi commerciali prestati a terzi soggetti	totale
220.888.382,11	166.725.777,82	19.282.184,93	14.426.405,88	5.687.151,30	427.009.902,05
51,73%	39,04%	4,52%	3,38%	1,33%	100%

3. ANDAMENTO ECONOMICO

DATI ELABORATI SU EXCEL – DA RIPORTARE IN SINTESI NELLA RELAZIONE

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

CONTROLLI SUL SERVIZIO

Il controllo sul corretto svolgimento del servizio è frutto di quanto previsto a livello contrattuale ovvero del contratto tipo tari/tarip approvato nel 2021 e dei 7 contratti di servizio approvati dal Consiglio di bacino).

Ai sensi dell'art. 16 "Modalità di rendicontazione e controllo della corretta prestazione del servizio" dei 2 Contratti approvati dall'Assemblea di Bacino TARI e TARIP, il Consiglio di Bacino ha effettuato il monitoraggio generale sulla prestazione del servizio per le competenze ad esso affidate dalla LRV 52/2012 esercitando il controllo sull'applicazione del Contratto stesso attraverso vari strumenti, tra i quali:

- a) dati e relazioni sul Servizio comunicati dal Gestore;
- b) visite ed ispezioni presso il Gestore, eventuali sopralluoghi sul territorio oggetto del Servizio;
- c) indagini ed analisi sul Servizio e sulla soddisfazione dell'utenza;
- d) procedure, tecnologie, mezzi e dotazioni hardware e software.

Nel corso del 2023 per la vigilanza sul servizio rifiuti dei gestori ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A. si sono svolte:

- Verifiche documentali, comprese quelle a campione nella sede dei gestori (controllo documentale/contrattuale);
- Verifiche sul servizio mediante schede "traccia" e sulla filiera rifiuti- tracciabilità rifiuti (controllo operativo);

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- Controlli nel territorio. Nel corso dell'esercizio 2023 si sono eseguiti diversi sopralluoghi nel territorio al fine di verificare le differenti modalità di raccolta dei rifiuti, con focus su Centri di Raccolta di Salzano (in data 13 luglio), Mirano (in data 1° agosto), Chioggia (in data 12 ottobre), Jesolo (in data 20 ottobre). Centro di raccolta - Salzano



Inoltre, ai fini dell'approvazione del Regolamento Unico di Bacino sono stati effettuati sopralluoghi congiunti con Veritas per la disamina di alcune criticità nel sistema di raccolta porta a porta presso le strade comunali private e private-ad-uso-pubblico di Jesolo e Musile di Piave.

Tra luglio ed agosto 2023 sono state condotte verifiche presso il Centro di raccolta di Mirano, dalle quali sono emerse alcune criticità, in particolare lunghe file presso la strada provinciale e cassoni già riempiti dopo un'ora e mezzo di apertura del centro. Le criticità sono state segnalate al gestore Veritas S.p.A. che si è riservato di provvedere ad aumentare la disponibilità di ricezione di alcuni rifiuti in entrata.

Ad agosto 2023 è stato condotto un sopralluogo presso il centro di raccolta di Salzano per verificare la funzionalità dei nuovi container e la necessità di allargare la strada di accesso. È stato dato nulla osta al progetto che è in itinere.

A settembre 2023 è stato condotto un sopralluogo al Centro di raccolta di Chioggia, con l'obiettivo di avviare una comunicazione per un maggiore di utilizzo del centro (in corso).

Ad ottobre è stato effettuato un sopralluogo presso il Centro di raccolta di Jesolo per verificare lo stato dell'area, oggetto anche di una bonifica, e le potenzialità di sviluppo del centro medesimo, oltre alla valutazione del travaso (in corso).

A Venezia sono state condotte delle verifiche su Ecobarche e tempi di attesa ritiro rifiuti ingombranti con esito positivo (sotto i 10 giorni sia per RAEE che per ingombranti voluminosi).



Raccolta porta a porta - Venezia



Servizio di raccolta con Ecobarca - Venezia

Sono state condotte delle **verifiche sui tempi di risposta del call center** del gestore, con esito pressoché positivo (tempi inferiori ai 60 secondi), ad eccezione di un caso critico (attesa oltre i 10 minuti).

È stata inoltre trasmessa al gestore una segnalazione per disservizio da parte di un dipendente dell'ente. Si è verificato con il competente ufficio il percorso sul rispetto dei tempi di risposta e il puntuale riscontro a quanto segnalato.

In particolare in ottemperanza del Contratto di Servizio per il servizio rifiuti nel territorio del Comune di Venezia, il Comune di Venezia ha chiesto con propria nota al gestore i documenti riferiti al servizio svolto nell'anno 2023.

Il Consiglio di Bacino, con riferimento anche alla nota citata del Comune di Venezia, ha chiesto al gestore l'aggiornamento al 2023 per ognuno dei 45 Comuni del bacino della seguente documentazione informativa:

- Ore-uomo ed ore-mezzo per i servizi di spazzamento e raccolta, come suddivisi a livello di costi tra CSL/CRD/CRT;
- Numero di abitanti residenti e n. abitanti equivalenti (utile al fine di individuare la presenza turistica); estensione del comune in kmq
- Numero di mercati e frequenza dei medesimi, spesati nel PEF;
- Numero di eventi aggregativi ricorrenti spesati nel PEF;
- Presenza di centri di raccolta con ore di apertura, numero di ingressi registrati; quantitativi e modalità di suddivisione dei costi operativi e di capitale;
- Presenza di stazione di travaso e Comuni utilizzatori: quantitativi 2022 e 2023 e modalità di suddivisione dei costi operativi e di capitale;
- Attivazione del servizio di Ispettori Ambientali e numero di interventi eventualmente operati per ogni Comune in gestione per l'anno 2023.

La documentazione richiesta è quindi stata acquisita agli atti del Consiglio di Bacino per le analisi di competenza.

Per l'esercizio 2023 il Comune di Venezia ha operato molti controlli nel territorio di propria competenza e ne ha condiviso il risultato con il Consiglio di Bacino oltre che con il gestore.

Essi riguardano:

- servizio di pulizia delle aree verdi;
- servizio di pulizia mercati;
- controllo dei cassonetti per l'autoconferimento (accessibilità e distanziamento fra i contenitori, Pulizia intorno, Stato di manutenzione, Decoro – pulizia contenitori);

- SERVIZIO SPAZZAMENTO GENERALE;
- SPORTELLO INFORMATIVO (Numero sportelli presenti, Numero sportelli operativi, Pulizia generale e decoro, Pulizia pavimento/vetri/panchine/sedie, Pulizia wc, Tempi di attesa. RAPPORTO DEL PERSONALE CON L'UTENZA, Numero di persone in attesa, Presenza modulo reclami /rimborso e indicazioni per reclami, ...);
- Centri di raccolta (Pulizia e decoro dell'area, Pulizia area circostante, Tempo medio di attesa, Presenza indicazioni chiare per raggiungere il centro di raccolta, Presenza indicazioni chiare presso il centro di raccolta, Presenza di personale presso il centro di raccolta, Modalità di identificazione dell'utenza, Eventuali situazioni di pericolo per cose/persone da segnalare, Eventuali criticità nel riempimento dei contenitori, Presenza modulo reclami /rimborso e indicazioni per reclami, RAPPORTO DEL PERSONALE CON L'UTENZA, Cartellino identificativo, Cortesia del personale e disponibilità a fornire informazioni e chiarimenti, Competenza del personale su indicazioni e chiarimenti).

Il Comune di Venezia mette in condivisione su apposita cartella online le proprie schede di controllo con il gestore affinché possano essere tempestivamente corrette eventuali non conformità evidenziate.

Controlli sul rispetto della Carta qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Fa seguito il controllo derivante dalle scelte apportate nella Carta Qualità dei servizi approvata da questo ente con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 15 del 16 dicembre 2022.

La carta qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art 5 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), approvato con deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF, è stata approvata con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 15 del 16 dicembre 2022 per i gestori ASVO Spa e VERITAS S.p.A., nonché per i Comuni di Cavarzere sub All. A1) e Ceggia sub All. A2) per la riscossione della tariffa nei rispettivi territori ed è entrata in vigore in data 01.01.2023.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 4 del 14.04.2022 con la quale è stato determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A., ed i comuni di Ceggia e Cavarzere per la qualità contrattuale relativa alla riscossione del tributo Tari, saranno tenuti a rispettare a partire dal 1° gennaio 2023, facendo riferimento agli adempimenti previsti nel **quadrante n.1** dello schema regolatorio di cui all'art 3.1 del TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (c.d. TQRIF) allegato alla deliberazione n. 15/22 Arera e, con riferimento alla convergenza progressiva per il modello ottimale.

Nella carta qualità sono stati inseriti gli indirizzi assunti dall'Assemblea di Bacino in ottemperanza alla Deliberazione 15/2022 ARERA:

- sul servizio a chiamata: "Il servizio di raccolta a chiamata sia per le utenze domestiche che non domestiche viene reso dal gestore fino a 4 metri cubi, per un massimo di 4 chiamate effettuate dall'utente nel corso di ogni anno solare. L'utente in base ai quantitativi di rifiuti da ritirare (e comunque fino a 4 mc) può usufruire del diritto alle 4 chiamate, eventualmente anche in due soluzioni con ritiri fino a 2 mc. Il ritiro viene effettuato a bordo strada.

Nel centro storico di Venezia e isole il servizio di raccolta a chiamata sia per le utenze domestiche che non domestiche viene reso dal gestore fino a 6 metri cubi, per un massimo di 6 chiamate effettuate dall'utente nel corso di ogni anno solare. L'utente in base ai quantitativi di rifiuti da ritirare (e comunque fino a 6 mc) può usufruire del diritto alle 6 chiamate, eventualmente anche in tre soluzioni con ritiri fino a 2 mc.

Tale scelta, in deroga allo Standard Arera ex art 29.co 2 di "un ritiro mensile gratuito per max 5 pezzi", viene motivata dalla diffusione capillare di centri di raccolta ed ecomobili nel territorio e costituisce comunque un considerevole aumento dello standard attuale per la maggior parte dei Comuni nonché persegue l'obiettivo, già più volte ribadito dall'Assemblea di bacino, di procedere con una omogeneizzazione del servizio su tutto il territorio anche ai fini dell'ottimizzazione dei costi del servizio.

Inoltre il servizio di che trattasi, poiché era già attivo per le utenze non domestiche, è rimasto a disposizione per le medesime.

Come già indicato negli Indirizzi di aprile 2022, vengono ricompresi nel ritiro su chiamata anche i RAEE con l'impegno del Consiglio di bacino e dei gestori di diffondere le informazioni sulla normativa che prevede il ritiro "1 contro 1" di cui al D- Lgs. 49/2014 art. 11, comma 1 nonché del ritiro "1 contro 0" di cui al D.M. Ambiente 121/2016.

- sulla definizione delle fasce deboli (ex art 29 co. 5 TQRIF) "*per gli utenti con fragilità individuati nelle persone fisiche over 75 e le persone fisiche con invalidità civile certificata ai sensi di legge (La percentuale di invalidità deve essere uguale o superiore al 74) purché la persona fragile sia intestataria dell'utenza e unico occupante, è assicurato 1 ritiro mensile a bordo strada nel limite di 1 mc*".

- In materia di pronto intervento Veritas e Asvo hanno attivato, ciascuna, un numero verde gratuito dedicato, raggiungibile 24 ore su 24, che dovranno comunicare ai Soggetti titolati istituzionalmente ad attivare gli interventi da parte dei Gestori.

I Gestori hanno assunto una **posizione migliorativa** rispetto al quadrante 1 per 4 Standard per i quali hanno inteso fissare una percentuale obiettivo da rispettare, prevedendo fin da subito un monitoraggio dei livelli generali di qualità contrattuale:

Indicatore	Standard	Livello target di qualità
Tempo e percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione	30 gg lavorativi	Rispetto dei tempi per almeno il 70% delle prestazioni
Tempo e percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio	30 gg lavorativi	Rispetto dei tempi per almeno il 70% delle prestazioni
Tempo e percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati	60 gg lavorativi	Rispetto dei tempi per almeno il 70% delle prestazioni
Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	≤ 240 secondi	

CONTROLLI SUL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI CON LA CARTA QUALITA'

Dalla Relazione attestante il rispetto degli obblighi di servizio in merito allo SCHEMA 1 allegato alla delibera Arera 15/2022/R/RIF ex art 58 TQRIF, acquisito al Prot. 453/2024 e indicati nella Carta Qualità emerge che:

Con riferimento ai comuni gestiti da VERITAS

- Con riferimento al punto 7.8 della carta qualità: VERITAS S.p.A. ha predisposto un programma delle attività di spazzamento e di lavaggio strade per i comuni di Venezia che, per popolazione servita, rappresenta il comune di maggior rilevanza, Chioggia, Mogliano Veneto, Meolo, Quarto d'Altino e Marcon. Mentre è in fase di aggiornamento il programma delle attività di spazzamento e di lavaggio strade per i rimanenti comuni serviti da VERITAS S.p.A.;

Con riferimento ai comuni gestiti da Asvo fino al 2023, ora Veritas S.p.A

- Con riferimento al punto 7.8 della carta qualità: Il censimento cartografico dei contenitori al 31/12/2023 è stato completato per i comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Gruaro e San Stino di Livenza. Alla data della relazione ex art. 58 TQRIF (maggio 2024) il censimento era in via di ultimazione per i restanti comuni unitamente alla mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità per verificare e confermare le informazioni storiche in possesso di ASVO S.p.A.

GESTIONE RECLAMI

I contatti assegnati ai Servizi Ambientali nel 2023 sono stati **48.493**. Nel mese di giugno 2024 il 99,2% dei contatti ricevuti nel corso dell'anno 2023 risultava in stato concluso con un tempo medio di chiusura di **nove giorni lavorativi**.

INSERIRE ASVO

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Dall'analisi della Customer Satisfaction 2023 emerge che gli utenti sono ampiamente soddisfatti.

Risultano apprezzati:

- Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini
- Il servizio EcoMobile/ EcoFurgone
- L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale
- La cortesia e la competenza del personale
- Il servizio svolto dal centro di raccolta
- La dislocazione dei contenitori per la raccolta differenziata
- La frequenza del servizio di raccolta porta a porta

Sono da migliorare:

- L'igiene dei contenitori per la raccolta dei rifiuti intesa come assenza di cattivo odore
- La frequenza di svuotamento dei contenitori stradali dei rifiuti differenziati
- La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali
- La quantità dei contenitori stradali per la raccolta differenziata presenti nella sua zona di residenza
- I tempi di risposta alle richieste
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet

Da controllare:

- Gli orari di accesso al centro di raccolta
- La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center
- L'adeguatezza dei contenitori dati in dotazione (numero, tipo) per la raccolta porta a porta.

Le percentuali di soddisfazione degli utenti sono tutte alte e non vi sono criticità segnalate o da segnalare

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE	L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE
------------------------------------	-------------------------------------



	VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS	SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	
	93,9%	87,2%	

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Come anticipato nei paragrafi precedenti, per quanto concerne gli obblighi contrattuali, poiché la situazione fino al 2023 risulta ancora frammentaria, in quanto vi sono contratti validi ed efficaci sottoscritti dai comuni con il gestore e contratti sottoscritti dal consiglio di bacino redatti antecedentemente all'avvento della regolazione Arera, il riferimento a base delle richieste di documentazione per la verifica dei controlli annuali ai fini della presente relazione, è stato il contratto di servizio sottoscritto dal Comune di Venezia nel 2019 nonché gli schemi di contratti di servizio Tari/Tarip approvati nel 2021.

Per cui per il 2023 i controlli espletabili ed espletati hanno maggiormente interessato i provvedimenti amministrativi (quali gli atti di indirizzo dell'assemblea, i regolamenti, le la carta qualità del servizio in vigore dal 01.01.2023) dei quali si è già dato riscontro.

A partire dal 2024 questo ente potrà implementare i controlli già svolti e derivanti dall'applicazione del contratto di servizio, anche in adempimento alla deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif del 3 agosto 2023 che ha portato alla sottoscrizione di un contratto di servizio unico conforme allo schema adottato da Arera per l'intero perimetro di competenza del consiglio di bacino.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Con le deliberazioni di validazione dei PEF secondo la metodologia Arera a partire dal 2020 è stato preso atto del percorso di convergenza tariffaria e quindi anche dei costi del servizio per tipologia di servizio reso, le entrate tariffarie dal 2026 non saranno più ripartite sui 45 ambiti tariffari, bensì su 15 aree di servizio, tenendo conto delle modalità omogenee del servizio.

Pertanto già dalla validazione dei PEF 2021 con delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 14.06.2021 è stata avviata la **convergenza tariffaria e dei costi del servizio** in funzione delle differenti modalità di raccolta presenti sul territorio: porta a porta, stradale e misto stradale/porta a porta, tenendo a se stanti il Comune di Venezia, il Comune di Chioggia e gli altri comuni del litorale per le specificità morfologiche e per i flussi turistici importanti che richiedono un forte impegno e costi dei servizi al territorio superiori alla media del bacino. A fronte di ciò è stato richiesto in più step al gestore di rinunciare in parte all'importo derivato dal calcolo delle entrate tariffarie Arera, garantendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario, nonostante un minore riconoscimento dei costi da metodo.

A conferma del percorso intrapreso con la deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024 l'Assemblea di Bacino ha validato le entrate tariffarie aggiornate per gli anni 2024 e 2025, proseguendo con la convergenza di costi e tariffe, ritenendo di imputare i 7 milioni di detrazioni cui il gestore può rinunciare, prevalentemente ai comuni che sono più distanti dalla copertura dei loro costi, in continuità con le annualità precedenti.

In conclusione le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale evidenziano una necessaria omogeneizzazione del servizio al fine di poter svolgere una più corretta allocazione dei costi per ambiti tariffari sovracomunali con medesimo livello di servizio, con ciò incidendo sia sull'omogeneizzazione degli standard di servizio a partire dal 2024, anno di approvazione del Pef di affidamento ai sensi della deliberazione ARERA n. 385/2023.

Quanto elaborato ai fini del PEFA consente di proseguire in un percorso di razionalizzazione dei servizi, mantenendo i medesimi livelli qualitativi, comunque elevati, come risulta dalle indagini di soddisfazione dell'utenza ed anche sul fronte del conseguimento degli obiettivi di riciclo europei e nazionali, oltre che della convergenza tariffaria.

Per concludere, la gestione affidata a Veritas S.p.A. risulta funzionale all'erogazione di un servizio universale, consentendo il conseguimento degli obiettivi ambientali di raccolta differenziata e di riciclo mediante risultati di eccellenza, si ricorda che siamo la seconda Città Metropolitana per % di raccolta differenziata (72,30% per il 2023 a livello di bacino) e sono già stati conseguiti gli obiettivi comunitari di riciclo fissati per il 2025, oltre che aver ottenuto in questi anni risultati più che soddisfacenti in termini di grado di soddisfazione dei clienti.

Si attesta pertanto la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche tenendo conto per il periodo 2024-2038 (partendo dunque dai bilanci consuntivi 2022 e 2023) delle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, ricordando che il PEFA 2024-2038 è stato asseverato da idonea società che ha attestato gli equilibri economico, finanziario e patrimoniale nel medio lungo periodo, a garanzia dell'economicità della gestione.